



Comunicato Stampa delle ACLI della Svizzera

Soddisfazione delle ACLI della Svizzera per il voto al Parlamento italiano

Le ACLI della Svizzera esprimono piena soddisfazione per il voto del Parlamento italiano – scaturito da una mozione dell'on. Franco Narducci, aclista, eletto tra i parlamentari dell'estero e residente a Wohlen (Canton Argovia) – che chiedeva al Governo italiano, nella persona del Ministro dell'Economia e delle Finanze, On.Tremonti, di “rivedere la posizione dell'Italia verso la Svizzera, ristabilendo i canali di dialogo, anzitutto quelli diplomatici”.

La mozione, sostanzialmente condivisa, ha portato ad una dichiarazione di voto del Parlamento italiano perché sia stralciata dalla lista nera la Svizzera e siano avviate celermente le trattative per rinnovare un accordo che porti a convenzioni trasparenti e condivise, concernenti in particolare la fiscalità.

Negli ultimi tempi le relazioni tra la Svizzera e l'Italia, soprattutto nella regione transfrontaliera dell'Insubria, sono state scosse da forti tensioni a causa della black list fiscale, nella quale è stata posta la Svizzera dal Governo italiano e delle reazioni verificatesi, particolarmente in Ticino, nei confronti dei frontalieri italiani.

Le ACLI della Svizzera, che hanno seguito con preoccupazione l'evolvere della situazione, hanno sempre condiviso la scelta di una politica fondata su un dialogo aperto e rispettoso, alla luce delle ottime relazioni che hanno caratterizzato i rapporti tra cittadini italiani e svizzeri oltre le reciproche frontiere.

Presidenza nazionale delle ACLI della Svizzera

Zurigo-Lugano, 8.6.2011

Sede nazionale
Weberstrasse 3 - PF 24 - 8026 Zürich
www.acli.ch

Redazione Il Dialogo e Segreteria organizzativa
Contrada Nuova 1 - 6982 Agno
telefono 0041 91 921 47 94
il.dialogo@acli.ch
segreteria@acli.ch